

"A scuola di Costituzione"

2008/2009

I lavori selezionati dalla Giuria nazionale

Scuola primaria

Primo classificato

"Conoscere per capire"

Classe 5^AD - X° Circolo Didattico di Saliceto Panaro (Mo)

"Il lavoro si caratterizza per il rigore dell'analisi storica dove è chiaramente delineato il rapporto passato/presente. La proposta di lettura della Costituzione si situa in un quadro educativo di cittadinanza attiva. Il lavoro, secondo un esplicito impianto curricolare, si configura come vera e propria "costruzione di conoscenza".

Secondo classificato

"Il Consiglio comunale dei/le ragazzi/e"

Classi 4^A - 5^A - Direzione Didattica di Scanzano Jonico (Mt)

"Il lavoro si caratterizza per una assai evidente cifra "operativa". Esso prende spunto da un'idea originale di democrazia vissuta, e si situa decisamente in un quadro educativo di cittadinanza attiva. Interessante il percorso che ha portato alle diverse fasi dell'esperienza didattica: dall'indizione delle elezioni ai programmi elettorali, fino agli esiti della consultazione".

Terzo classificato

"Stop. Fermati e leggi"

Classe 1^AA - XXVII° Circolo Didattico di Bari-Palese - Plesso "Duca d'Aosta"

"Il lavoro è il risultato di un percorso curricolare: esso consiste in un fascicolo plastificato, molto efficace dal punto grafico, contenente illustrazioni e commenti degli alunni su articoli della Costituzione. Il percorso risulta ben articolato e sviluppato, pur trattandosi di una classe prima".

Scuola secondaria di 1[^] grado

Primo classificato

"I Pugliesi e la Puglia alla Costituente"

Classi terze – Scuola Media Statale “De Renzio” di Bitonto (Ba)

“Il lavoro è ben sviluppato e articolato in ogni sua parte, ricco e documentato, scientificamente fondato. La ricerca storica e d’archivio - frutto di un’attività interdisciplinare - ha coinvolto in maniera particolare gli studenti. Pregevoli anche per la loro spontaneità i commenti dei ragazzi sui documenti d’archivio utilizzati”.

Secondo classificato

"Costitus alla ricerca della Costituzione"

Classe 1[^]E - Scuola Media Statale “Gramsci” di Genova

“Utilizzando in maniera rigorosa e con grande padronanza il testo costituzionale, gli alunni, sapientemente guidati dai docenti, hanno saputo creare in un ipertesto un racconto che, in vari momenti, secondo le regole del vero/falso, della scelta multipla ecc., presuppone l’interazione dell’alunno con il testo”.

Terzo classificato

"La Costituzione dal buio alla luce"

Classi terze - Istituto Comprensivo “Edmondo De Amicis” di Anzola dell’Emilia (Bo)

“L’ampia e attiva partecipazione dei ragazzi, la corralità dell’azione scenica e l’essenzialità del testo, rendono il lavoro, oltre che godibile dal punto di vista spettacolare, assai efficace nel suo intento educativo”.

Scuola secondaria di 2[^] grado

Primo classificato

"I sistemi elettorali in Italia e in Europa nella storia fino ai giorni nostri"

Classe 5[^]C Igea - Isis “Corridoni-Campana” di Osimo (An)

“Il lavoro, originale e approfondito, trae origine dalle esperienze di vita delle studentesse, dalle quali parte una riflessione sul mondo del lavoro che viene poi sviluppata, in una prospettiva sociale e giuridica, anche con riferimento alla situazione locale”.

Secondo classificato

"Articolo 1. Il lavoro"

Classe 2[^]C - Ipsct “Luigi Einaudi” di Roma

“Il lavoro, ampio, con inquadramento storico, immagini d’epoca, ben presentato, funzionale agli studenti frequentanti un Centro di formazione professionale, è stato svolto con un gruppo

costituito da studenti adulti, lavoratori, stranieri con competenze linguistiche (italiano) di discreto livello. Il questionario, in particolare, ma in generale tutto il lavoro, è stato utilizzato come strumento di socializzazione con gli studenti di competenza linguistica più limitata”.

Terzo classificato

"L'unione fa la forza"

Classi Itc "Guglielmo Marconi" di Pontedera (Pi)

“La scelta originale del cortometraggio si è rivelata coinvolgente per i ragazzi nel realizzare sia la sceneggiatura sia il filmato che li vede interpreti/protagonisti. Il lavoro, rigoroso in ordine alla simbologia utilizzata, sa esprimere una forte carica emozionale con sequenze di ottima qualità filmica”.

La Giuria nazionale: **Sofia Toselli**, Alberto Alberti, **Carlo Bernardini**, Tullio De Mauro, **Rosamaria Maggio**, Maria Piscitelli, **Sandro Provvigionato**, Lucia Zannino.

Roma, 22 Giugno 2009